

Torna «Il presepio nelle famiglie e nelle collettività»



Con l'Avvento torna la gara diocesana «Il Presepio nelle Famiglie e nelle Collettività», cui sono invitate a partecipare parrocchie, scuole di ogni ordine e grado, famiglie, ospedali, convitti, case di accoglienza e riposo, caserme, luoghi di lavoro e di ritrovo, e ogni tipo di comunità che voglia fare memoria di Gesù Bambino con quella particolarissima rappresentazione della nascita di Gesù e di come fu accolto che è il presepio. Questo appartiene alla grande tradizione artistica e popolare italiana, viene dalle antiche rappresentazioni delle catacombe, dalla liturgia, dalle sacre rappresentazioni ad essa collegate, per giungere alla sensibilità di san Francesco che volle vedere «con gli occhi del corpo», il Bambino Gesù. Da allora il presepio, con le sue statue mobili, da rifarsi ogni anno, è entrato

nelle chiese e nelle case. Bologna è stato grande centro di arte presepiale, alta e popolare, e anche oggi a Natale si riempie di presepi, nelle case come nei luoghi pubblici, e dal 1954 il Card. Giacomo Lercaro, volle questa gara diocesana, che torna quest'anno per la 64ª volta cui tutti sono invitati. Le iscrizioni si fanno all'indirizzo di posta elettronica: presepi.bologna2017@culturapopolar.e.it, o all'indirizzo postale (Centro Studi per la Cultura Popolare, via Santa Margherita 4, 40123 Bologna). Al medesimo indirizzo di posta elettronica ogni iscritto dovrà inviare al più presto foto del suo presepio, formato JPEG (video o altri formati non saranno presi in considerazione). Le singole famiglie possono inviare direttamente le loro foto, con l'indicazione della loro parrocchia. Le iscrizioni sono suddivise per vicariato,

e i vicari sono invitati a costituire una commissione, che avrà il compito di valutare i diversi presepi e riportarne la valutazione sulla apposita scheda. Il bando e la scheda sono reperibili sul sito www.culturapopolare.it. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2017, e per quanto riguarda le scuole si prega di effettuarle prima del 19 dicembre, per dar modo di poterle visitare prima delle vacanze natalizie. Per le caserme, la Gara collabora con il Patronato Assistenza Spirituale Forze Armate (PASFA), che raccoglierà le iscrizioni e curerà la visita e la valutazione alle caserme. La premiazione, durante la quale ognuno riceverà un dono e un attestato, avverrà a Bologna sabato 17 marzo alle 15 presso la chiesa di San Benedetto (via Indipendenza 64). Info: tel. 3356771199.

Gioia Lanzi

San Petronio, il Requiem per Rossini

La Messa di Verdi per Rossini per la prima volta in San Petronio. Il Requiem, composto per commemorare il primo anniversario della morte di Gioachino Rossini, venne proposto da Giuseppe Verdi, e la Messa avrebbe dovuto essere eseguita il 13 novembre 1869 nella Basilica di San Petronio, a Bologna, città dove Rossini aveva trascorso gran parte della sua vita. L'opera non venne mai eseguita. Gli autori del Requiem, oltre a Verdi, sono Antonio Buzzolla, Antonio Bazzini, Carlo Pedrotti, Antonio Cagnoni, Federico Ricci, Alessandro Nini, Raimondo Boucheron, Carlo Coccia, Gaetano Gaspari, Pietro Platania, Lauro Rossi e Teodoro Mabellini. Giuseppe Verdi ha poi usato il suo «Libera me, Domine» per il formidabile Requiem dedicato ad Alessandro Manzoni. Le associazioni degli Amici di San Petronio e «Succede solo a Bologna» hanno deciso di portare a compimento il progetto di Verdi ed il prossimo sabato 9 alle 21 in Basilica, la Cappella musicale Santa Maria dei Servi con la Corale Quadricidio lo eseguiranno. Entrata libera e gratuita e durante la serata, si potrà donare a favore della raccolta fondi per il restauro della Basilica di San Petronio. (G.P.)